

LB/pc

Prot. n. 2275

Circ. n. 13

A TUTTI GLI ISCRITTI
LORO SEDI

OGGETTO: Corso per Responsabile o Addetto al servizio di prevenzione e protezione D. Lgs. 626/94 – D. Lgs. 195/03 – Attivazione **Modulo A**.

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona organizza il Corso per Responsabile o Addetto al servizio di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs. 626/94 e al D. Lgs. 195/03.

Il percorso formativo è strutturato in 3 moduli:

Modulo A – Corso generale di base

Ha una durata di 28 ore, è comune per RSPP e per ASPP e riguarda l'acquisizione degli elementi di conoscenza di base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP.

Modulo B – Corso di specializzazione per RSPP e ASPP

Ha una durata variabile da 12 a 68 ore a seconda del macrosettore di riferimento (Classificazione ATECO) e riguarda la natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro, correlati alle specifiche attività lavorative.

Modulo C – Corso di specializzazione per soli RSPP

Ha una durata di 24 ore e riguarda la formazione su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche della comunicazione in azienda e di relazioni sindacali (art. 8 bis, comma 4, del D. Lgs. 626/94).

Il corso attualmente organizzato è il **Modulo A** con inizio il 21 gennaio 2008 e svolgimento di sessioni formative di 4 ore (inizio ore 15,00 – Discussione e quesiti dalle 18,00 alle 19,00) il lunedì pomeriggio presso la sede di quest'Ordine, per la durata complessiva di 28 ore. Allegato alla presente trasmettiamo il calendario delle lezioni.

Il numero massimo dei partecipanti in aula è 30 unità.

I partecipanti dovranno sostenere un test finale di accertamento delle conoscenze acquisite.

Al termine del modulo verrà rilasciato un attestato di frequenza che certificherà la frequenza al corso (almeno il 90% delle monte ore) e l'idoneità, a seguito del superamento del test finale, a frequentare i moduli di specializzazione.

Il costo del Modulo A per ogni partecipante è fissato in € 200,00 (duecento/00).

La richiesta di iscrizione dovrà pervenire entro il **11 gennaio p.v.**, restituendo, via fax allo 071/206845 od a mano, il modulo allegato alla presente, completo in tutte le sue parti, unitamente alla copia del versamento. Essendo fissato dalle norme il numero massimo di partecipanti, si darà la precedenza ai primi 30 iscritti in ordine di arrivo.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
Dott. Ing. Graziano Falappa



IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Raffaele Solustri



PROGRAMMA CORSO RSPP/ASPP - MODULO A

Corso per Rsp/Aspp ai sensi del D.Lgs. 195/03 e dell'Accordo tra il Governo e le Regioni

Data	Tempi	Orario	Modulo	Docente	PROGRAMMA MODULO A	
					titolo	argomento
Lun. 21 gennaio	4 ore	15.00 - 19.00	A2	Dott. Belardinelli Paolo	Presentazione del corso. I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 626/94: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali	Il datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti Il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP Il Medico Competente (MC) Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori e pronto soccorso I lavoratori I Progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori I lavori autonomi
					Il sistema Pubblico della Prevenzione	Vigilanza e controllo Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni Le omologazioni, le verifiche periodiche Informazione, assistenza e consulenza Organismi paritetici e Accordi di categoria
Lun. 28 gennaio	4 ore	15.00 - 19.00	A1	Ing. Romagnoli Roberto	L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.	La filosofia del D.Lgs. 626/94 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi
					Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	La gerarchia delle fonti giuridiche Le Direttive Europee La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro Statuto dei lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali Il D.Lgs. 626/94: l'organizzazione della prevenzione in azienda i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
Lun. 4 febbraio	4 ore	15.00 - 19.00	A3	Ing. Romagnoli Roberto	Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi	Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione Principio di precauzione, attenzione al genere di clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing. Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)
					Documento di valutazione dei rischi	Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate

Lun. 11 febbraio	4 ore	15.00 - 19.00	A5	Dott. Cenerelli	La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (I)	Principali malattie professionali Rischio cancerogeni e mutageni Rischio chimico Rischio biologico Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono
Lun. 18 febbraio	4 ore	15.00 - 19.00	A6	Ing. Zaffarano	La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene di lavoro (II)	Rischio rumore Rischio vibrazioni Rischio videoterminali Rischio movimentazione manuale dei carichi Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti Rischio da campi elettromagnetici Il microclima L'illuminazione
Lun. 25 febbraio	4 ore	15.00 - 19.00	A7	Ing. Falappa	Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio	Il piano delle misure di prevenzione Il piano e la gestione del pronto soccorso La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi) I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo La gestione degli appalti La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)
Lun. 3 marzo	4 ore	15.00 - 19.00	A4	Ing. Zuccaro	La classificazione dei rischi in relazione all normativa	Rischio da ambienti di lavoro Rischio elettrico Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) Rischio cadute dall'alto Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
					Rischio incendio ed esplosione	Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. Gestione delle emergenze elementari
Lun. 10 marzo	4 ore	15:00- 19:00			Test finale di verifica delle conoscenze acquisite	

All'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI ANCONA
Piazza del Plebiscito 2
60121 ANCONA AN

fax 071206845

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

n° iscrizione Sez.

Email

Con la presente mi impegno a partecipare al Corso per Responsabile o Addetto al servizio di prevenzione e protezione D. Lgs. 626/94 – D. Lgs. 195/03 - **Modulo A**.

Allego copia del versamento di € 200,00 (duecento/00) effettuato sul c/c delle Poste Italiane n. 13833603 con bollettino postale o bonifico bancario (in questo caso utilizzare le coordinate IBAN IT58B0760102600000013833603 che dal 1° gennaio 2008 sostituiscono i "vecchi" codici bancari) intestato all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona.

In fede.

Data Firma

Intestazione ricevuta (se diversa dal professionista)

Società/Ente

Via CAP

Comune